8-9-10 luglio 2023







GIORNALE DI LECCO LUNEDÌ 10 LUGLIO 2023

TEMPO LIBERO

Un totem attrezzato con mixer e corrente che i musicisti possono prenotare attraverso una applicazione

Openstage: il lungolago di Lecco assume una nuova tinta musicale

LECCO (rf3) Approda sul lungolago di Lecco (rf3) Approda sul lungolago di Lecco Openstage: la bellezza di poter suonare in città in modo gratuito e con tutte le attrezature necessarie già incluse. La postazione di stage sharing verrà inaugurata sabato 15 luglio alle 17, in occasione della Notte Bianca, e per questo primo appuntamento è attiva una call per chiamare a raccolta gli artisti che desiderano salire per primi su questo nuovo palcoscenico: attraverso l'apposita app è possibile sottoporre la propria candidatura. Una svolta per i giovani artisti emergenti del territorio, per i quali costituirà un'importante occasione di crescita, ma anche per i dilettanti che vogliano provare a mettere in scena pubblicamente il loro talento musicale.

Openstage è un progetto proposso de Officine Buone, un'or-

loro talento musicale.

Openstage è un progetto promosso da Officine Buone, un'organizzazione no profit che si occupa di creare progetti innovativi in cui ai giovani viene data l'opportunità di mettere il loro talento a servizio del sociale, non a caso il motto dell'organizzazione è proprio: «Dona il tuo talento».

Come ha sniegato Heo Vivone.

Come ha spiegato Ugo Vivone, fondatore di Officine Buone, l'idea è nata a fine 2020, in piena pandemia,



quando un ragazzo ha proposto -visto che l'attività di volontariato musicale negli ospedali promossa dall'organizzazione era interrotta a causa del Covid e che quindi c'era-no tanti musicisti che non potevano più esercitare - di creare un di-

spositivo che permettesse ai giovani di suonare in un palco pubblico con l'autorizzazione del Comune. Come funziona nel concreto? Si tratta di un totem tecnologico in-stallato sul posto che contiene tutta l'attrezzatura musicale necessaria

(cassa, mixer, prese di corrente) ed è collegato ad un'applicazione che permette di prenotare l'orario che si preferisce con l'autorizzazione del Comune: l'artista prenota il totem con l'app, con lo smartphone sblocca la control box con il mixer all'interno e collega i suoi strumenti: terno e collega i suoi strumenti; tutto in modo completamente gra-tuito. Attraverso l'app, inoltre, i cit-tadini e i turisti possono scoprire eventi, seguire gli artisti sui social media e lasciare loro una mancia diottale.

digitale. Il progetto conta già 10mila iscrit-ti e 17 città italiane aderenti: Lecco

il e 17 città italiane aderenti: Lecco sarà la 18esima.

«Abbiamo scelto di portare il progetto sul lungolago di Lecco - ha spiegato Vivone - per la bellezza del luogo e la sua attrattività turistica. Inoltre c'è stata una bellissima attivazione da parte dei cittadini lecchesi; in particolare Dario Bolis, avendo visto il progetto nella città di Milano, ha proposto al Comune di ripeterlo anche sul nostro territorio, idea subito accolta dall'assessore Giovanni Cattaneo, e sostenuta economicamente da Univer Lecco e dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese».

Lecchese».

«Quello che auspichiamo - ha

In alto una foto di Ugo Vivone, fondatore di Officine Buone
A sinistra una foto del totem installato a
Pisa per l'Internet Festival

concluso Vivone - è che esca fuori da Lecco tutto il meglio del talento che c'è. Openstage è democratico nel dare meriti: chi sarà bravo andrà avanti, si creerà una sorte di selezione naturale. Io infatti sogno che in provincia ci siano le stesse opportunità che un artista emergente potrebbe trovare nelle grandi città come Milano».

Chissà che questo dispositivo non possa fare da ponte verso ji successo e portare alla luce dei nuovi Ed Sheeran o Maneskin del Lecchese.